



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 09/05/2013**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. Società Geoambiente

SERVIZIO AMBIENTE  
E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di G.P. n.50 dello 05.03.2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA);
- la D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008);
- il Regolamento Regionale 30.12.2010, n. 24 (Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia");

Premesso:

- che con istanza di data 09/03/2011, acquisita in atti al prot. n. 21496 dell'11/03/2011, l'amministratore unico della società GEOMABIENTE S.r.l., sig. Calò Giuseppe Cesario, ha chiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art.16 della L.R. 11/2001, relativamente ad un progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza complessiva di 8 MW, da realizzarsi in Comune di Copertino, trasmettendo la relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- che con nota dello 05/05/2011 (prot. n. 38100) il Servizio Ambiente ha sollecitato alla società proponente l'adempimento degli obblighi di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico al procedimento, chiedendo, nel contempo, al Comune di Copertino, di produrre, allo scadere dei termini utili, relata di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio e parere di competenza ex art. 16 della L.R. n.11/2001;
- che GEOMABIENTE S.r.l. ha inviato, con nota di trasmissione del 15/06/2011, acquisita al prot. n. 55524 dello 04/07/2011:
  - copia della nota di trasmissione del progetto al Comune, con richiesta di pubblicazione del relativo avviso sull'Albo pretorio;
  - copia della richiesta di pubblicazione dell'avviso del procedimento, avanzata alla Direzione Bollettino Ufficiale;
  - documentazione integrativa (QPA-TAV25 Tavola Carta Uso del Suolo, Studio impatto acustico con allegata planimetria scala 1:10000, Valutazione Risorsa Eolica e Analisi di Producibilità, Documentazione fotografica ubicazione aerogeneratori);
- che con ulteriore nota del 29/09/2011, registrata al prot. n.78983 del 29/09/2011, la società proponente ha inviato: 1) stralcio del BURP n. 107 dello 07/07/2011 contenente avviso del procedimento; 2) attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Copertino, dal 14/07/2011 al 29/08/2011, senza che nel periodo intercorrente siano pervenute osservazioni; 3) parere di compatibilità del parco eolico al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, rilasciato in data 13.06.2011 dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecce;
- che il progetto proposto rientra nell'ambito della disciplina della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA:
  - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, in quanto riconducibile alla tipologia di cui all'Allegato IV, Paragrafo 2, punto "e) Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza complessiva superiore ad 1 MW";
  - ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001, giacché riconducibile alle fattispecie di cui al punto "B.2.g/3) impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con esclusione degli impianti con produzione massima di 1 MW" dell'Allegato B2;

Considerato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

Il parco eolico di progetto consta di n. 4 aerogeneratori, ognuno della potenza nominale massima di 2 MW e con altezza della torre al mozzo pari a 98,3 m, da collocarsi in ambito geografico a nord dell'abitato di Copertino.

L'energia elettrica prodotta sarà convogliata, tramite cavidotto interrato a 20 kW, in non meglio specificato punto di consegna posto nel territorio provinciale di Lecce, senza alcuna specificazione della lunghezza del cavidotto, delle aree interessate dal tracciato e delle relative strutture accessorie di servizio.

In fase di dismissione è previsto il completo smantellamento dell'impianto e il ripristino dell'originario stato dei luoghi.

In sintesi, nel quadro di riferimento progettuale è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:

1. realizzazione ex novo e adattamento di strade di accesso ai siti;

2. realizzazione di piste interne di collegamento tra le macchine;
3. realizzazione di piazzole di servizio per le operazioni di montaggio e, a termine costruzione, messa a pristino e realizzazione della piazzola permanente funzionale alle operazioni di manutenzione;
4. opere di fondazione degli aerogeneratori;
5. cavidotto interrato di collegamento alla rete pubblica (la cui lunghezza e localizzazione non è definita);
6. sottostazione di consegna dell'energia alla Rete Nazionale (la cui localizzazione non è definita).

Ai fini del trasporto dei componenti delle torri e degli aerogeneratori si prevede l'utilizzo della viabilità esistente (che dovrà essere in alcuni tratti opportunamente adeguata al fine di permettere il passaggio dei mezzi) o saranno realizzate piste ex novo. È prevista inoltre la realizzazione di specifiche piazzole in adiacenza all'area di fondazione.

Il raggio di curvatura delle strade dovrà essere tale da garantire il passaggio dei mezzi in fase di cantiere.

Dall'analisi della documentazione fotografica non si evincono le caratteristiche della viabilità esistente oggetto di adeguamento e l'eventuale presenza lungo la stessa di essenze arboree e di manufatti quali muretti a secco, ecc..

La documentazione fotografica evidenzia la presenza di un aerogeneratore (foto 6, 7, 8). Ai fini delle valutazioni sugli effetti cumulativi con altri impianti si ritiene necessaria un'integrazione con puntuale analisi che tenga conto di eventuali altri impianti già realizzati, autorizzati o in via di autorizzazione, nel raggio di almeno 20 km nell'intorno del parco eolico di progetto.

Il parco è inserito in aree la cui destinazione urbanistica è per attività agricole. Dall'analisi delle ortofoto e dalla documentazione progettuale si evince che la presenza di vigneti e di aree a seminativo.

I siti d'installazione delle torri eoliche e della linea elettrica interrata di connessione degli stessi ricadono in ambito territoriale esteso (ATE) che il vigente Piano Urbanistico Tematico per il Paesaggio qualifica di valore normale "E". Non si riscontra la presenza di ambiti territoriali distinti (ATD).

Dall'analisi degli stralci aerofotogrammetrici risulta che il parco eolico è posto a distanza di circa 1.5 km da Oasi di protezione individuata dal Piano Faunistico Regionale vigente.

L'impatto acustico dell'impianto è oggetto di relazione specialistica a firma di tecnico competente in acustica. L'analisi, eseguita peraltro facendo riferimento a due sole postazioni, porta ad una definizione del livello ambientale calcolato diurno e notturno pari a 53,6 e 53,9 dB (per il livello diurno) e di 44,0 e 43,8 dB (per il livello notturno) con valori molto prossimi al livello massimo di zonizzazione previsto pari rispettivamente a 55 dB e 45 dB. La valutazione è stata compiuta, come riportato dallo stesso tecnico incaricato, prendendo in considerazione solo le specifiche tecniche degli aerogeneratori e non il fabbricante e il modello degli stessi e senza che peraltro la committenza abbia fornito al tecnico i livelli di bande di ottave delle sorgenti. Vista la presenza in loco d'insediamenti produttivi agricoli (quali serre) e d'immobili, si ritiene necessario un sistematico censimento di ricettori sensibili, da effettuarsi in campo, sulla scorta di una caratterizzazione dell'assetto sia insediativo (descrizione della distribuzione spaziale, degli insediamenti, delle infrastrutture di collegamento, dei servizi e delle funzioni), sia socio-economico (individuazione delle caratteristiche del sistema produttivo - attività agricole zootecniche, pastorali, turistiche - attraverso il censimento e la caratterizzazione delle principali attività che si svolgono sul territorio e le relative dinamiche evolutive).

Riguardo alla verifica della gittata è presente planimetria riportante stralcio planimetrico del lotto d'intervento con riportate le circonferenze con raggio 50 m e 100 m centrate sugli aerogeneratori. Vista l'altezza delle torri (circa 100 m al mozzo), in applicazione del principio di precauzione, e facendo riferimento a dati di letteratura e statisticamente validati, si valuta che potenzialmente, per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, detti elementi possano raggiungere anche distanze di circa 250 m. Su suddetto aspetto, considerando che l'area è interessata da attività produttive di tipo con presenza di immobili, si ritiene necessario quindi uno studio di dettaglio al fine di valutare l'effettiva gittata di eventuali porzioni soggette a distacco e l'effettivo numero di immobili destinati a residenza e ad attività agricola nel buffer considerato, al fine di valutare il rischio derivante dalla

presenza in loco degli aerogeneratori.

Per quel che concerne gli aspetti anemologici del sito (relazione anemometria) si rileva la mancata effettuazione di una specifica campagna di misurazioni ad hoc. La caratterizzazione è suffragata da dati rilevati a 60 m e 50 m dal suolo, rispettivamente da stazioni anemometriche poste in agro di San Donato di Lecce e Guagnano.

Valutati gli atti tecnici, si ritiene, alla luce dei criteri per la verifica di assoggettabilità contenuti nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e all'art.17 della L.R. n.11/2001, di puntualizzare le seguenti osservazioni.

Per quel che concerne le caratteristiche del progetto, si rileva:

- l'omessa valutazione dell'impatto cumulativo con altri analoghi impianti esistenti o per i quali è in corso la realizzazione o il procedimento di autorizzazione;
- il difetto di indicazioni quali-quantitative circa la produzione e gestione, in fase di cantiere, di terre e rocce di scavo;
- l'insufficiente approfondimento del rischio connesso con il distacco accidentale di componenti dei rotor;

Per quel che concerne la localizzazione del progetto:

- la documentazione progettuale appare carente quanto a descrizione delle opere accessorie e funzionali, quali ad esempio il cavidotto di connessione elettrica tra impianto e stazione di connessione alla RTN;
- la presenza di fabbricati, verificata in sede di esame cartografico, necessita di adeguati approfondimenti, da effettuarsi in campo, per la caratterizzazione dell'assetto sia insediativo (descrizione della distribuzione spaziale, degli insediamenti, delle infrastrutture di collegamento, dei servizi e delle funzioni), sia socio-economico (individuazione delle caratteristiche del sistema produttivo - attività agricole zootecniche, pastorali, turistiche - attraverso il censimento e la caratterizzazione delle principali attività che si svolgono sul territorio e le relative dinamiche evolutive);
- l'omessa analisi circa l'idoneità del regime anemologico locale.

Alla luce di quanto precede, risultando peraltro il progetto incompleto in quanto non sono dettagliate il tracciato della linea di collegamento, le relative strutture di servizio e il punto di allaccio alla rete elettrica nazionale, e non essendo quindi possibile valutare nella loro interezza gli eventuali impatti negativi e significativi sull'ambiente, si propone l'assoggettamento del parco eolico di progetto a valutazione d'impatto ambientale.

- preso atto delle risultanze istruttorie sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate;
- valutato, per le motivazioni sopra esposte, di non potersi escludere che il progetto comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente e sulla salute umana;

## DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n.4 aerogeneratori, della potenza complessiva di 8 MW, da realizzarsi in Comune di Copertino, proposto da GEOMBIENTE S.r.l., assoggettato alla Valutazione di impatto ambientale;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata GEOMBIENTE S.r.l., corrente in Cavallino (LE) alla Via Beatrice Acquaviva D'Aragona n.5, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza, ai seguenti soggetti:

- Comune di Copertino;
- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A.;

di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente e Tutela Venatoria

Il Dirigente

Ing.Dario Corsini

---